

Rugby Calvisano: vittoria con bonus e primato solitario

Il Cammi festeggia la prima in casa con un franco successo sulle Fiamme Oro

CAMMI CALVISANO 33
FIAMME ORO ROMA 13

CAMMI CALVISANO Rokobaro; Canavosio (15' s.t. De Jager), Chiesa, Castello (cap.), Di Giulio (20' s.t. Bergamo); Seymour, M. Violi (32'-34' p.t.; 26' s.t. Ambrosio); Steyn (29'-32' p.t. Mbanda), Belardo (7' s.t. Mbanda), Kalou (23' s.t. Zdrilich); Beccaris, Cavalieri; Costanzo (14' s.t. Morelli), Ferraro, Panico (20' s.t. Scarsini); a disp.: E. Violi. All.: Guidi.
FIAMME ORO ROMA Barion; Sepe, Sapuppo (cap.) (33' s.t. Marinaro), Forcucci, Bacchetti (33' s.t. Di Massimo); Canna, Bentti; Duca, Marazzi (14' s.t. Favaro), Zitelli; Sutto, F. Cazzola (14' s.t. A. Cazzola); Pettinari (18' p.t. Di Stefano), Vicerè (14' s.t. Cerqua), Naka (38' s.t. Gentili). A disp.: Calabrese. All.: Presutti.
Arbitro Rizzo di Ferrara.

Marcatori p.t.: 1' m. Canavosio, 17' c.p. Benetti, 26' c.p. Seymour, 37' c.p. Seymour; s.t.: 1' c.p. Benetti, 6' m. Sepe tr. Benetti, 12' m. tecnica per Calvisano tr. Seymour, 17' c.p. Seymour, 33' s.t. m. Scarsini tr. Seymour, 37' m. Ferraro tr. Seymour

Note p.t.: 11-3; cartellini gialli: 28' p.t. Marazzi, 17' s.t. Di Stefano, 31' s.t. Naka; spettatori: 800; man of the match: Alberto Chiesa.

CALVISANO La ventiduesima vittoria consecutiva in una partita di campionato, l'undicesima contro le Fiamme Oro in altrettante sfide, proietta il Calvisano da solo in testa alla classifica con due punti di vantaggio sul Viadana. Dopo due sole giornate il Rovigo è già a cinque punti, il Petrarca a otto. Non è ancora il caso di farsi illusioni, ma chi ben comincia... Cammi ancora in rodaggio in un'imprevedibile atmosfera d'estate. C'era l'amara serata con i Lupi da dimenticare. E il ricordo del preliminare di Challenge Cup, lontano due settimane, è tornato ieri alla mente degli ap-

passionati in tribuna, quando, all'inizio della ripresa, dopo avere sprecato tanto, compresi dieci minuti di superiorità numerica (giallo al terzo linea Marazzi) i padroni di casa si sono fatti sorpassare dai poliziotti, 13-11, grazie a una bella meta di Sepe, innescato da un'altrettanto brillante incursione del giovane Canna.

Tutto da rifare per i gialloneri che 60 secondi dopo il fischio di inizio erano andati in meta con Canavosio (passaggio a saltare i due centri di Seymour) salvo poi indugiare a specchiarsi sul precoce vantaggio con il rischio di rovinare tutto: giocate troppo disinvolute, precipitazione, attacchi vanificati da errori di distrazione (da matita blu quello del figiano Kalou con tutta la linea d'attacco schierata), gestione della palla poco accurata (impalpabile Rokobaro, irritanti i suoi continui calci a seguire) e tanta, tanta indisciplina.

Meno male che il «cecchino» Benetti non centrava i primi due calci di punizione fischiate a favore dei «cremisi» dall'arbitro Rizzo, mentre il Calvisano chiudeva i 10 minuti di superiorità con uno striminzito parziale di 3-0. Sicché al riposo si andava con il Cammi in vantaggio 11-3.

Poi il repentino ritorno degli ospiti che per la squadra di Guidi ha avuto l'effetto di un «ice bucket», una secchiata d'acqua gelida, un po' in ritardo rispetto alle esibizioni di massa di qualche settimana fa.

Una sveglia, soprattutto per la mischia, che ha prodotto nell'ordine: un



Al comando

■ Con due vittorie e altrettanti bonus il Cammi Calvisano è in testa solitario dopo due giornate e prima della pausa di due settimane. In alto una bella immagine di mischia. A fianco, coach Guidi dalla tribuna dà indicazioni ai suoi (fotoservizio Reporter/Domini)



meta tecnica, nella migliore tradizione del Calvisano 2014, e un altro «giallo» per i ripetuti crolli della prima linea ospite, per una superiorità della quale il Cammi però non ha saputo di nuovo approfittare (parziale di 0-0). Ma a quel punto gli avanti gialloneri erano in cattedra e sbalottavano l'opposto reparto avversario con i avanzate inarrestabili. Risultato: una terza decisiva espulsione temporanea che le Fiamme Oro non hanno più avuto le forze di assorbire: mete di Scarsini e Ferraro e tutti a casa.

L'anno scorso, dal Peroni, era la fine di gennaio, le Fiamme Oro ripartirono con una sconfitta di misura, 24-13, e quel che più conta ai padroni di casa non riuscì di marcare le fatiche quat-

tro mete. Un passo in avanti, almeno per la matematica, c'è. Il campionato ora si ferma per due giornate per le coppe europee: il Rovigo giocherà nella sospirata (dal Calvisano...) Challenge Cup, mentre il Cammi si dedicherà al Trofeo di Eccellenza (l'ex Coppa Italia) che ha in calendario, per il 26 ottobre, un bel Viadana-Calvisano, derby dalle tante implicazioni, anche tecniche.

Tommy Castello invece andrà a casa, a Genova, a dare una mano nel fango, come già aveva fatto in occasione dell'alluvione di tre anni fa. Un capitano come diceva la canzone di De Gregori lo vedi anche dal coraggio e dall'altruismo. Bravo.

Gianluca Barca

Capitan Castello: errori nostri ma anche molta determinazione

CALVISANO Vittoria netta, bonus conquistato e primo posto in classifica a punteggio pieno: il Calvisano può essere soddisfatto dell'esordio casalingo in campionato. «Mi è piaciuto molto l'atteggiamento della squadra - dichiara il capitano del Cammi Tommaso Castello, in partenza per aiutare a spalare il fango nella sua Genova -. Contro L'Aquila abbiamo subito un po', mentre con le Fiamme Oro, se è vero che abbiamo commesso parecchi errori, è altrettanto evidente la determinazione nel raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti». Una buona dose di grinta, quindi, è stata l'acqua che ha permesso di spegnere le Fiamme che il centro Alberto Chiesa (ieri man of the match) aveva definito «scomode»: «È una squadra che ci ha sempre dato filo da torcere, anche nelle fasi di conquista, ma l'abbiamo affrontata bene - osserva Chiesa -. Quando siamo riusciti ad avere un po' di vantaggio abbiamo anche gestito meglio i palloni con i tre quarti. Certo c'è stata forse troppa frenesia». Infatti, dopo un inizio bruciante, Calvisano ha subito il gioco delle Fiamme Oro ed è stata necessaria una scossa, sotto forma di meta, perché i gialloneri rialzassero la testa: «Abbiamo cercato a tratti di strafare per segnare a tutti i costi, ma siamo agli inizi della stagione e la squadra è giovane - commenta l'allenatore dei gialloneri Gianluca Guidi -. Sono contento per come ci siamo adattati al loro gioco: le Fiamme Oro hanno difeso bene, ma ci hanno permesso di giocare a fondo tocche e noi abbiamo saputo farlo». E rispetto alla gara dell'Aquila, Calvisano ha saputo mettere in campo anche più attenzione: «Questa settimana sono soddisfatto anche dei cambi, che non hanno fatto perdere consistenza alla squadra, anzi, forse l'hanno addirittura incrementata». E quindi primo posto in classifica. «La classifica si guarda il 17 gennaio - prosegue Guidi - noi pensiamo a lavorare sodo e bene come abbiamo fatto questa settimana, migliorando ogni partita». Che sia campionato o Trofeo Eccellenza conta poi poco: «Tra due settimane siamo a Viadana per la Coppa e sarà una partita tostissima, dove ci aspetta una squadra che vuole vendicare i 64 punti dell'ultimo scontro: sarà una bella sfida, utile per definire ulteriormente la nostra identità».

Diana Pedroni

ECCELLENZA

2ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Amatori S. Donà-Femi Cz Rovigo 19-15	Cammi Calvisano	10	2	2	0	0
Cammi Calvisano-Fiamme Oro 33-13	Viadana	8	2	2	0	0
I Cavalieri Prato-Mogliano 12-50	Mogliano	7	2	1	1	0
Lazio-L'Aquila 26-18	Amatori S. Donà	6	2	1	1	0
Petrarca Padova-Viadana 24-27	Fiamme Oro	5	2	1	0	1
PROSSIMO TURNO 02/11/2014	Femi Cz Rovigo	5	2	1	0	1
Femi Cz Rovigo-L'Aquila	Lazio	5	2	1	0	1
Fiamme Oro-Petrarca Padova	Petrarca Padova	2	2	0	0	2
I Cavalieri Prato-Cammi Calvisano	L'Aquila	0	2	0	0	2
Mogliano-Lazio	I Cavalieri Prato	0	2	0	0	2
Viadana-Amatori S. Donà						